

PROPONENTE

Repower Renewable Spa

Via Lavaredo, 44/52
30174 Mestre (VE)



PROGETTAZIONE



Tenproject Srl - via De Gasperi 61
82018 S.Giorgio del Sannio (BN)
t +39 0824 337144 - f +39 0824 49315
tenproject.it - info@tenproject.it

Progettista :
Ing. Nicola Forte



Consulenti
per TENPROJECT

Ingegneria Progetti Srl - via della Libertà 97
90143 - Palermo (PA)
t +39 091 640 5229
priolo@ingegneriaprogetti.com
pupella@ingegneriaprogetti.com

N° COMMESSA

1455

PARCO EOLICO "COSTIERE "
PROVINCE DI PALERMO E AGRIGENTO
COMUNI DI CONTESSA ENTELLINA - S. MARGHERITA DI BELICE - SAMBUCA DI SICILIA
PROGETTO DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE

ELABORATO

DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI

CODICE ELABORATO

int.MITE.00.0

NOME FILE

1455-PD_A_int.MITE.00.0_REL_r00

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVAZIONE
00	Febbraio 2022	PRIMA EMISSIONE	BP	PM	NF

 TENPROJECT	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 1 di 26
---	--	---	--

INDICE

1.	PREMESSA.....	2
2.	RICHIESTE DEL MITE	3
3.	RICHIESTE DEL MINISTERO DELLA CULTURA.....	20
4.	ELENCO ELABORATI PREDISPOSTI.....	23

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 2 di 26
---	--	---	--

1. PREMESSA

Il Ministero della Transizione Ecologica - *DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO* – con nota 0147484 del 30-12-2021 ha trasmesso la nota prot. n. 6102/CTVA del 21.12.2021 della CTVA, redatta a seguito della propria attività di analisi e valutazione sul progetto dell'impianto eolico costituito da n. 7 aerogeneratori da 6 MW ciascuno e dalle opere di connessione, comprensivo di un sistema di accumulo con batterie agli ioni di litio, da realizzarsi Contessa Entellina (PA), Santa Margherita di Belice (AG) e Sambuca di Sicilia (AG), in località "Costiere".

Il progetto è attualmente in iter di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del DLgs 152/2006 ed è identificato con il codice ID_VIP: 6112.

Proponente dell'iniziativa è la società Repower Renewable S.p.A.

La commissione CTVA con la richiamata nota, acquisita al protocollo Ministeriale con codice m_anteMATTM_Registro Ufficiale.Ingresso.01143744 del 21-12-2021, ha comunicato la necessità di acquisire integrazioni inerenti alla documentazione presentata nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale dell'impianto eolico Le Costiere.

Contestualmente alla nota del CTVA, il MITE ha trasmesso anche la nota del Ministero della Cultura, n. prot. n. 27262-P del 10.08.2021, acquisita al prot. n. 88235/MATTM del 10.08.2021.

A seguito della trasmissione delle note, si è tenuto in data 10/01/2022 un sopralluogo congiunto in sito con i membri della CTVA per prendere visione dei luoghi interessati dalla realizzazione dell'impianto eolico.

Successivamente al sopralluogo, la proponente ha provveduto a dar riscontro alle richieste di integrazioni contenute sia nella nota del CTVA che nella nota del Ministero della Cultura, producendo la documentazione che si trasmesse contestualmente al presente documento.

Di seguito si riassumono le richieste formulate dagli enti e quanto predisposto dalla proponente in riscontro dalle stesse richieste.

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 3 di 26
---	--	---	--

2. RICHIESTE DEL MITE

La nota del CTVA, prot. n. 6102/CTVA del 21.12.2021, acquisita al numero protocollo del ministero 143744.21-12-2021, formula le seguenti richieste di integrazioni.

Punto 1 – IMPATTI CUMULATIVI, INTERFERENZE, ALTERNATIVE PROGETTUALI

Il punto 1 della richiesta di integrazione della CTVA così recita:

- *Il tema delle alternative progettuali e degli impatti cumulativi non risulta trattato in modo approfondito e con riferimento ad eventuali dettagli e presenta criticità rispetto alle situazioni ecologiche e paesaggistiche, non considerando impianti limitrofi esistenti e in programma (non sono individuate possibili alternative localizzative rispetto al layout proposto, anche sul numero degli aerogeneratori).*
- *Ciascuna delle possibili ragionevoli alternative deve essere adeguatamente analizzata con equilibrio tra fattori d'impatto e produttività potenziale, sulla base della verifica delle risorse anemologiche disponibili, e a scala adeguata per ogni tematica ambientale coinvolta, al fine di effettuare il confronto tra i singoli elementi dell'intervento in termini di localizzazione, aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, limitazione degli impatti cumulativi, ecc, sia in fase di cantiere sia di esercizio.*
- *Si richiede elaborato specifico recante indicazione del rispetto della distanza dalle strade nazionali a provinciali come previsto dal DM 10 settembre 2020 punto 7.2 (Misure di mitigazione). Analogamente si richiede elaborato anche in riferimento alle strade comunali e vicinali, al fine di stimare meglio l'impatto determinato in fase di cantiere*

Osservazioni della proponente

- Il quadro progettuale dello studio di impatto ambientale rimesso agli atti (rif. documento 1455-PD_A_SIA02_REL) descrive al paragrafo 2.2 le diverse soluzioni progettuali prese in considerazioni sia in termini di alternative tecnologiche che dimensionali, valutando anche la cosiddetta "alternativa zero". Al paragrafo 2.4 dello stesso documento viene descritta la cosiddetta "Alternativa 1" da intendersi come alternativa progettuale al layout rimesso agli atti. In data successiva alla presentazione del progetto "le Costiere", il Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia con decreto D.A. n. 144/GAB del

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 4 di 26
---	--	---	--

30 agosto 2021, ha decretato di disporre parere motivato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla proposta di *"Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana"* presentato dal Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (A.P.), prescrivendo all'Autorità Procedente di provvedere prima della presentazione del PEARS per l'approvazione, alle modifiche ed alle integrazioni dei documenti di PEARS, del Rapporto ambientale (R.A.) e della Sintesi non tecnica (SNT) (parti integranti del PEARS), tenendo conto di tutte le risultanze del parere motivato n. 172/2021 reso dalla C.T.S. durante la seduta del 16/06/2021.

In particolare, per localizzazione degli impianti eolici sono state indicate le "aree non idonee" cui far riferimento e che dovranno essere inserite nella stesura definitiva del PEARS.

Al fine di rendere il layout d'impianto compatibile anche con le future previsioni del PEARS, che ad oggi si ricorda non risulta ancora adottato, la Proponente ha sviluppato un nuovo layout che prevede lo spostamento degli aerogeneratori denominati T01, T02, T03, T04 e T05 rispetto alla posizione originaria, localizzando gli stessi su aree valide, esterne ai vincoli ostativi e alla fascia dei 50 m dalla linea di crinale desunta da CTR, e su particelle con i cui proprietari la proponente ha sottoscritto accordi e pertanto non saranno oggetto di procedura espropriativa.

Si fa altresì presente che a seguito di un confronto con gli altri produttori con i quali sarà condiviso lo stallo di partenza del cavo AT dall'area di stazione e il cavidotto AT, e di ulteriori approfondimenti presso Terna, si è reso necessario prevedere una modifica localizzata al tracciato del cavidotto AT nel tratto in ingresso alla Stazione Elettrica esistente RTN a 220 kV "Sambuca" individuando precisamente anche l'arrivo cavo AT in stazione e le relative opere. Tale soluzione progettuale è stata già rappresentata a TERNA in fase di richiesta di benessere (con nota prot. n.1455-01.CR.M inviata in data 16/08/2021).

In definitiva si propone una nuova configurazione d'impianto che rende il layout compatibile anche con le previsioni del PEARS, localizza le turbine su aree nella disponibilità della proponente e prevede un tracciato del cavidotto AT coerente con quanto sottoposto alla richiesta di benessere a Terna.

Tale configurazione d'impianto diventa soluzione di progetto mentre la configurazione di impianto già rimessa agli atti è da intendersi come possibile soluzione alternativa.

- La nuova soluzione progettuale e l'analisi delle alternative progettuali sono descritte nella relazione **1455-PD_A_in.MITE.01.0_REL** allegata alla presente e nella revisione dello studio di impatto ambientale.

In particolare, nella relazione **1455-PD_A_in.MITE.01.0_REL** si riportano:

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 5 di 26
---	--	---	--

- Le motivazioni che hanno determinato la definizione della nuova soluzione progettuale;
- La descrizione della nuova soluzione progettuale;
- La compatibilità urbanistica e vincolistica della nuova soluzione progettuale;
- La valutazione degli impatti sulle diverse componenti ambientali;
- Una tabella di sintesi che raffronta la nuova soluzione progettuale le altre alternative progettuali.

Al fine di restituire un inquadramento esaustivo relativo alla nuova configurazione di impianto, alla presente si allegano:

- le tavole da int.MITE.01.1 a int.MITE.01.3 che riportano l'inquadramento territoriale della nuova configurazione di impianto;
 - le tavole da int.MITE.01.4 a int.MITE.01.12 che riportano lo studio di inserimento urbanistico e vincolistico della nuova configurazione di impianto;
 - le tavole da int.MITE.01.13 a int.MITE.01.14 che riportano l'inquadramento della nuova configurazione di impianto su CTR e Catastale;
 - la tavola int.MITE.01.15 che riporta le distanze della nuova configurazione di impianto da strade provinciali e nazionali;
 - le relazioni int.MITE.01.16 e int.MITE.01.17 che riportano, rispettivamente, la stima di producibilità e la valutazione sull'evoluzione dell'ombra relative alla nuova configurazione di impianto.
- In considerazione del fatto che la nuova configurazione di impianto diventa "soluzione di progetto", tutti gli ulteriori elaborati richiesti nella lettera di integrazione del MITE (nota n. 0143744 del 21-12-2021) e nella nota del Ministero della Cultura (nota 0027262-P del 10/08/2021) sono stati elaborati con riferimento a tale configurazione di impianto. Allo stesso modo, la revisione del SIA richiesta al punto 12 della lettera del MITE è stata resa considerando la nuova configurazione d'impianto come soluzione di progetto.
 - Si specifica che alla data della redazione del progetto rimesso agli atti la proponente non era a conoscenza di altre iniziative presenti sull'area d'intervento o su aree limitrofe. Pertanto, le varie alternative progettuali sono state valutate senza tener conto di eventuali interferenze con altre iniziative.

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 6 di 26
---	--	---	--

Durante l'iter autorizzativo la proponente è venuta a conoscenza dell'iniziativa presentata dalla società RWE Renewables Italia S.r.l. che in parte si sviluppa sulla stessa area d'impianto. Per tale motivo, ad oggi sono in corso valutazioni per lo sviluppo di un'ulteriore alternativa progettuale che tenga conto della compresenza delle due iniziative, e la proponente si rende disponibile ad un confronto con la società RWE Renewables per condividere tale soluzione progettuale.

- Come già detto, l'indicazione delle distanze dalle strade provinciali e nazionali è riportata sulla tavola allegata **1455-PD_A_int.MITE.01.15**.

Punto 2 - FAUNA, AVIFAUNA E CHIROTTERI

Il punto 2 della richiesta di integrazione della CTVA così recita:

- *L'area di realizzazione degli impianti eolici si trova ad una distanza superiore ai 3 km dalla Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) Rocche di Entella ITA020042. Lo Studio di Incidenza (1455-PD-A-SN-SIA-01-REL-r00) risulta adeguato.*
- *Dovrà essere effettuato per avifauna e chirotteri un piano di monitoraggio Ante Operam, che preveda la realizzazione di una campagna annuale con almeno tre sessioni di rilievo ciascuna, prima dell'inizio dei lavori e preferibilmente nei periodi primavera-estate-autunno. Il Proponente - dovrà produrre l'intero progetto di monitoraggio confermando l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente).*
- *Il monitoraggio dovrà essere effettuato con riferimento al sito di interesse e all'area vasta, viste le specie di grande interesse segnalate che possono raggiungere l'area degli impianti.*

Osservazioni della proponente

- È stata redatta la proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale – PMA che si allega al presente documento (cifr documento **1455-PD_A_Int.MITE.02.1_REL_r00**).
Il PMA dà indicazioni sui monitoraggi da effettuare con riferimento alla configurazione attuale di progetto e a quanto definito e riportato nello Studio di Impatto Ambientale. Esso contiene la programmazione spazio-temporale delle attività di monitoraggio con definizione degli strumenti, delle modalità di rilevamento dei dati, dell'ubicazione e della frequenza dei

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 7 di 26
---	--	---	--

rilevamenti, in coerenza con quanto stabilito dalla normativa vigente e dalle metodologie scientificamente validate.

La proposta di piano di monitoraggio riguarda le componenti ambientali che principalmente verranno interessate dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto (aria, suolo, rumore e vibrazioni, avifauna, chiroterri ed elettromagnetismo) e riporta la differenziazione delle operazioni di monitoraggio per le fasi ante operam, costruzione ed esercizio.

Il piano dei monitoraggi potrà essere aggiornato, modificato e/o integrato a seguito dell'espressione dei pareri da parte degli enti competenti e farà proprie tutte le prescrizioni eventualmente impartite durante il procedimento valutativo.

- Per quanto riguarda le componenti Avifauna e Chiroterri il Piano di Monitoraggio riporta le indicazioni di come verranno eseguiti i monitoraggi nella fase ante operam, e prevede che per la fase di esercizio le azioni di monitoraggio saranno estese ad un periodo di 3 anni. Ad oggi le attività relative al monitoraggio Ante Operam sono già avviate e i risultati delle prime osservazioni sono riportati nella relazione **1455-PD_A_Int.MITE.02.2_REL_r00** allegata alla presente.

Punto 3 - TERRITORIO - PAESAGGIO - VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI

Il punto 3 della richiesta di integrazione della CTVA così recita:

- *Il valore del consumo di suolo non risulta adeguatamente e puntualmente contabilizzato, in quanto devono essere inclusi viabilità (compresi gli ampliamenti eventualmente non ripristinabili), stazioni elettriche, piazzole degli aerogeneratori e altre necessità, contando sia la fase di cantiere temporanea che quella di esercizio e considerando le alternative.*
- *Non risulta adeguatamente considerata l'eventuale rimozione di vegetazione naturale e la frammentazione degli habitat e degli appezzamenti agro-pastorali indotta dalla localizzazione degli interventi, in relazione all'ordinamento colturale delle attività che saranno direttamente interferite, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, dal Parco eolico (piazzole, cavidotto, sottostazione, piste di accesso, piste di cantiere, ecc), per procedere poi ad idonee misure di mitigazione e compensazione.*
- *Non risulta data adeguata attenzione alla presenza di habitat naturali anche di interesse elevato, progettando alternative o operazioni di mitigazione del danno e ripristino, anche per le fasi di cantiere, con riferimento al mantenimento, miglioramento e riqualificazione, comprese*

 TENPROJECT	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 8 di 26
---	--	---	--

le realtà silvo-pastorali esistenti e loro eventuali elementi di pregio ecologico-estetico (alberature, muri a secco, aree umide).

- *Di ciascuno dei recettori/beni/fabbricati/siti dovranno essere inoltre fornite le principali caratteristiche di essi in relazione al tema analizzato (destinazione d'uso catastale, vincolistica, altezza, ecc.) e la loro distanza dall'elemento del progetto (aerogeneratori, cavi, sottostazione) più prossimo. Sarebbe inoltre opportuno assegnare ad ogni recettore/bene censito un codice al fine di facilitare la loro individuazione nei relativi elaborati cartografici.*
- *Al fine di consentire una chiara ed immediata identificazione degli elementi cartografici/iconografici necessari a valutare la visibilità e l'impatto complessivo post operam, si ritiene necessario:*
 - *per le simulazioni di inserimento, redigere una mappa di inquadramento generale su base topografica dei punti di vista in cui siano chiaramente leggibili/distinguibili gli aerogeneratori di progetto, quelli esistenti, quelli in fase di cantierizzazione, quelli già autorizzati nonché quelli la cui procedura di VIA (statale, regionale o provinciale) sia in corso;*
 - *per ciascun foto inserimento redigere una Tavola in A3 contenente il punto di ripresa su base topografica in scala di dettaglio (p.c 1:10.000), la fase ante operam e la situazione post operam riportando tutti gli elementi presenti nella legenda della mappa di inquadramento.*

Osservazioni della proponente

- Il dettaglio delle superfici occupate dalle opere è già riportato nel quadro ambientale dello studio di impatto ambientale ed in particolar modo nel paragrafo 3.4.1. Nello studio di impatto ambientale è altresì specificato che le opere insisteranno su seminativi, vigneti ed incolto-pascolo (paragrafo 3.4 del quadro ambientale). Non è dunque previsto il taglio di alberi. Qualora in fase di cantiere dovesse prevedersi la rimozione di qualche albero, per ogni esemplare rimosso si prevedrà l'impianto di due esemplari dello stesso tipo o di specie autoctona. L'impianto verrà eseguito sulle aree nella disponibilità della proponente.
- Nello studio naturalistico 1455-PD_A_SN.SIA.01_TAV_r00 viene precisato che nell'ambito in esame, le aree che presentano i massimi valori relativi all'habitat delle specie, nonché del valore faunistico, si concentrano nei territori appartenenti alla ZPS compresi tra i SIC, generalmente in corrispondenza delle categorie vegetazionali Cynosuro-Leontodontetum siculi, Lolio-Plantaginetum majoris e Thero-Sedetum caerulei, Vulpio-Trisetarietum aureae,

	<p align="center">DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI</p>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 9 di 26
---	--	---	--

Ononido breviflorae-Stipetum capensis, Filagi*. Seguono con valori inferiori i SIC ITA020037 - Monti Barracù, Cardellia, Pizzo Cangialosi e Gole del Torrente Corleone, ITA040007 - Pizzo della Rondine, Bosco di S. Stefano Quisquina e ITA020031 - M. d'Indisi, Montagna dei Cavalli, Pizzo Potorno e Pian del Leone, sebbene, in generale, anche i restanti SIC presentino discreti valori habitat specie. Essendo le opere di progetto al di fuori di aree SIC e ZPS non risulta l'interessamento di habitat naturali di elevato interesse.

- Sugli elaborati 1455-PD_A_IR.SIA.01_TAV_r00, 1455-PD_A_IR.SIA.02_TAV_r00, 1455-PD_A_IR.SIA.03_TAV_r00 e 1455-PD_A_IR.SIA.04_TAV_r00 sono inquadrati e codificati tutti i fabbricati ricadenti nel buffer di 1000m dalle torri e per i fabbricati esclusi sono state riportate le caratteristiche descrittive principali inerenti alla categoria catastale e lo stato di conservazione ed utilizzo.
- In riscontro alla nota indicata, con riferimento alla nuova soluzione progettuale descritta nell'elaborato integrativo 1455-PD_A_int.MITE.01.0_REL, nell'elaborato **1455-PD_A_int.MITE.0.3.0_REL** allegato alla presente si riportano le considerazioni integrative inerenti:
 - l'occupazione di superficie;
 - la rimozione di vegetazione naturale e la frammentazione di habitat e degli appezzamenti;
 - le indicazioni sui fabbricati;
 - la visibilità e l'impatto complessivo post operam.

Punto 4 - MITIGAZIONE

Il punto 4 della richiesta di integrazione così recita:

- *Tra le mitigazioni proposte non risultano adeguatamente approfondite le componenti essenziali relative agli habitat, al paesaggio, al territorio agricolo ed alla biodiversità. Il proponente dovrà prevedere e porre in essere misure utili a minimizzare l'impatto sui sistemi agro-silvo-pastorali, su vegetazione, flora, fauna e altre componenti interessate (come da risultanze del monitoraggio), con il particolare obbligo di:*
 - i. Specifiche dell'adozione dei sistemi radar di gestione della rotazione delle pale, avvisatori acustici e colorazione di una pala in nero per ridurre l'incidenza sulle componenti dell'avifauna e dei chiropteri;*

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 10 di 26
---	--	---	---

ii. riduzione degli impatti edafici in fase di cantiere nel sito e per la viabilità necessaria; ricostituzione adeguata del profilo del suolo in tutte le zone da ripristinare post cantiere;

iii. mantenere il terreno agrario nelle superfici sottostanti gli aerogeneratori sotto le pale, in un'area circolare di diametro 60 m, pulito tramite lavorazioni superficiali, sfalci e ripuliture a cadenza almeno semestrale, considerandone dunque la sottrazione alla produzione agricola;

iv. progetti di ripopolamento o creazione di habitat idonei, vicini o anche altrove in area vasta, sulla base degli esiti del monitoraggio a.o., con attenzione particolare alla vegetazione ripariale e ai pascoli aridi e ad habitat con buon indice di foraggiamento;

v. escludere ovunque l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti.

Osservazioni della proponente

- Lo studio di impatto ambientale rimesso agli atti, ed in particolar modo nel quadro di riferimento ambientale, erano state già individuate le misure di mitigazione da mettere in atto al fine di mitigare gli impatti ambientali riscontrati.

Nella relazione **1455-PD_A_Int.MITE.04.0_REL** allegata alla presente vengono specificate le ulteriori misure di mitigazione che verranno messe in atto.

Si fa presente che in merito all'adozione di sistemi radar e di avvisatori acustici per ridurre l'incidenza degli eventuali impatti dell'avifauna contro le pale del rotore degli aerogeneratori, stante la situazione specifica del sito di impianto, ampiamente documentata nella Relazione Naturalistica, non se ne ravvisa la necessità in quanto non si sono evidenziati particolari problematiche in merito agli impatti sull'avifauna e sui chiroteri.

Tuttavia, se a seguito delle risultanze del monitoraggio ante operam e a giudizio della Commissione VIA dovessero risultare necessarie l'installazione di sistema radar e/o di avvisatori acustici e/o la colorazione in nero di una pala, il proponente si impegna fin d'ora a prevedere tali misure di mitigazione.

In merito alla colorazione di una pala in nero, la Proponente sottoporrà l'adozione di tale misura di mitigazione all'analisi degli Enti (ENAC, ENAV e Aeronautica Militare) che si occupano della Valutazione degli Ostacoli Verticali come previsto da legge, e attuerà tale misura una volta ottenuti tutti i Nulla Osta necessari.

- Oltre alle misure di mitigazione, sono previste anche misure di compensazione ambientali e sociali per le quali si rimanda alla relazione 1455-PD_A_Int.MITE.05.2_REL.

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 11 di 26
---	--	---	---

Punto 5 - COMPENSAZIONE

Il punto 5 della richiesta di integrazione così recita:

- *Non risultano adeguatamente contabilizzate le emissioni dovute alle fasi di produzione dei materiali (calcestruzzo, metalli, ...) e alla messa in opera dell'impianto, valutate in ottica ciclo di vita, che dovranno essere opportunamente compensate.*
- *In riferimento agli aerogeneratori, si ritiene necessario approfondirne le caratteristiche costruttive e le modalità di scelta dei materiali, con particolare attenzione alle valutazioni effettuate in ottica di ecodesign e di economia circolare per favorirne la durata (Increased lifetime), lo smontaggio (Design for disassembling), il riuso o il riciclo a fine vita (Improved recyclability). In particolare, dato che il riuso potrà coinvolgere però solo una parte della quantità di aerogeneratori dismessi, si ritiene necessario utilizzare approcci innovativi per il riciclo dei materiali stessi degli aerogeneratori ed effettuare valutazioni accurate relativamente alla scelta dei materiali facendo riferimento alle più recenti ricerche nel settore (Accelerating Wind Turbine Blade Circularity, WindEurope, Cefic and EuCIA, May 2020).*
- *Per le attività compensative di ripristino e restauro ambientale (in linea con le linee guida della Restoration Ecology) il proponente dovrà identificare, anche attraverso l'uso di documentazione fotografica (storica, ex ante ed ex post), necessità territoriali significative per gli habitat e le specie presenti, al di là dei semplici interventi di rivegetazione o rimboschimento, e per il sostegno e la valorizzazione dei sistemi agro-silvo-pastorali presenti.*
- *Il proponente, data la peculiarità delle zone interessate dal progetto, dovrà approfondire il tema della prevenzione incendi*

Osservazioni della proponente

- Per quanto attiene al calcolo delle emissioni e alla messa in opera delle dovute misure di compensazione si è adottato un approccio secondo il criterio dell'LCA (Life Cycle Assessment) che, attraverso l'analisi del ciclo di vita dell'impianto eolico, consente di valutare le emissioni dovute ai materiali costituenti l'impianto e quelle relative alle varie fasi della vita dell'opera. Tale valutazione è riportata nel documento integrativo **1455-PD_A_Int.MITE.05.1_REL.**

	<p align="center">DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 12 di 26</p>
---	--	--	--

- Per quanto attiene le valutazioni in ottica di fine vita dei vari componenti dell'aerogeneratore nella stessa relazione si riportano anche considerazioni relative alla fase di dimissione dell'impianto (in parte già descritto nella relazione di Dimissione 1455-PD_A_9.1_REL_r00 allegata al progetto rimesso agli atti) dando anche delle indicazioni relative al riuso e riciclo delle componenti dell'aerogeneratore e ponendo particolare attenzione su quelle componenti più difficilmente riciclabili sulla base delle loro caratteristiche costruttive e dei materiali.
- Nel documento integrativo **1455-PD_A_Int.MITE.05.2_REL** vengono indicati gli interventi di compensazione ambientale che verranno messi in atto al fine di bilanciare l'impegno ambientale e territoriale determinato dalla realizzazione dell'impianto di progetto.
Si prevedono interventi di compensazione di tipo ambientale come la realizzazione di buffer zone e di filari alberi che oltre a compensare la realizzazione dell'impianto avranno anche significativi vantaggi in termini di creazione di nuovi habitat naturali, stabilizzazione della sede stradale e assorbimento di CO₂.
- Nel documento integrativo **1455-PD_A_Int.MITE.05.3_REL** vengono riportati gli approfondimenti in merito al rischio di prevenzione incendi.
Date e caratteristiche del sito d'intervento e delle opere da realizzare, è stato possibile constatare che la progettazione dell'impianto di progetto e la manutenzione dello stesso già garantiscono il raggiungimento dei suddetti obiettivi.
Tuttavia, sono stati previsti degli interventi che garantiranno le condizioni per fronteggiare l'eventuale innesco di incendio entro l'area d'influenza dell'impianto (raggio di 1 km da ogni aerogeneratore) anche senza far ricorso a mezzi aerei.
Al di fuori dell'area d'influenza, invece, potranno continuare ad essere garantite tutte le modalità di soccorso che non risulteranno influenzate dalla presenza dell'impianto di progetto.

Punto 6 – FASE DI CANTIERE

Il punto 6 della richiesta di integrazione così recita:

- *Il Proponente, in merito alla Vegetazione, dovrà fornire dettagli relativamente a quali e quanti alberi sarà eventualmente necessario tagliare e perché, alla loro tipologia e ubicazione precisa.*

	<p align="center">DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 13 di 26</p>
---	--	--	--

- *Il Proponente, in merito a Piazzole, strade e stazioni elettriche, dovrà fornire informazioni sui materiali utilizzati (materiale drenante o meno), sulla superficie totale che viene modificata (per verificare il consumo di suolo anche in relazione alla compattazione).*
- *Il Proponente dovrà precisare come avverrà il ripristino delle aree di cantiere e la futura dismissione, in particolare dei plinti di fondazione a fine utilizzo (o in caso di revamping).*

Osservazioni della proponente

- È stata redatta la relazione **1455-PD_A_Int.MITE.06.0_REL** allegata alla presente che riporta le considerazioni relative alla fase cantiere con particolare riferimento a:
 - Interferenze con vegetazione
 - Materiali utilizzati nelle lavorazioni
 - Ripristino aree cantiere e dismissione impianto

Punto 7 – TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il punto 7 della richiesta di integrazione così recita:

- *Con riferimento al cantiere relativo alla realizzazione del nuovo parco eolico, il proponente, in riferimento alla gestione delle terre e rocce da scavo, presenta un piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 24 del DPR120/2017 (1455-PD-A-0-7-0-REL-r00). Si chiede, alla luce di quanto previsto dal DPR n°120 del 2017, che il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce di scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" venga integrato con i contenuti di cui al comma 3 dell'art. 24 del DPR n°120 del 2017 con particolare riferimento all'inquadramento ambientale del sito con particolare riferimento alla ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento e l'indicazione della destinazione d'uso delle aree interessate dalle opere di scavo.*

Osservazioni della proponente

- Il Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo allegato al progetto rimesso agli atti, ai paragrafi 3.2.13, 3.2.14 e 3.2.15 riporta l'inquadramento del progetto rispetto alla pianificazione dei comuni interessati dando evidenza della destinazione d'uso delle aree interessate dagli interventi e quindi dalle opere di scavo. La destinazione d'uso delle aree che è a carattere prevalentemente agricolo viene sintetizzata nel paragrafo 3.3 del Piano.

	<p align="center">DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 14 di 26</p>
---	--	--	--

- Tuttavia, in riscontro alla richiesta del MiTE, è stata redatta **1455-PD_A_Int.MITE.07.0_REL** che oltre a riportare l'inquadramento del progetto rispetto ai siti potenzialmente inquinati della Regione Sicilia, indica anche la destinazione d'uso delle aree interessate dalle opere di scavo.

Punto 8 – IDONEITA' GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA

Il punto 8 della richiesta di integrazione così recita:

- *La relazione di fattibilità geologica e geomorfologica (1455-PD_A_0_7_0_REL_r00) appare solo descrittiva e non supportata da indagini geognostiche in grado di definire la presenza di eventuali falde sotterranee, né vengono indicate eventuali sorgenti e pozzi presenti nell'area, in grado di definire un modello idrico del sottosuolo.*
- *In relazione alla notevole importanza che riveste la "risorsa acqua" si richiede un maggior livello di approfondimento degli aspetti idrogeologici al fine di verificare l'idoneità delle scelte localizzative dell'intero impianto, sia per quanto attiene la scelta dell'ubicazione dei singoli aerogeneratori che, per quanto attiene i tracciati dei cavidotti e la sottostazione elettrica. In particolare, è richiesto uno studio sull'interferenza delle opere da realizzare (con riferimento soprattutto alle opere fondali profonde) con le eventuali falde o sorgenti idriche presenti nell'area che possano interferire con le opere da realizzare.*

Osservazioni della proponente

- In riscontro alla richiesta del MiTE, è stata redatta la relazione **1455-PD_A_Int.MITE.08.0_REL** allegata alla presente che riporta gli approfondimenti inerenti le interazioni con la falda, e con sorgenti e pozzi ad uso idropotabile.

Punto 9 – RUMORE

Il punto 9 della richiesta di integrazione così recita:

- *La relazione di previsione dell'impatto acustico dell'impianto (1455-PD-A-IA-SIA01-REL-r00) non descrive in maniera esaustiva il contesto in cui l'impianto si inserisce con particolare riguardo agli impatti cumulativi con impianto in fase di realizzazione che devono essere compresi nella valutazione di clima acustico ante operam; si evidenzia che non è possibile*

	<p align="center">DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 15 di 26</p>
---	--	--	--

valutare o approfondire tale impatto solo una volta realizzati i progetti dei parchi eolici, così da attuare fin da subito, ove necessario, la riduzione di potenza delle torri più critiche soprattutto nel tempo di riferimento notturno.

- *Per le valutazioni acustiche sono da considerare la classificazione acustica comunale, gli strumenti di pianificazione urbanistica, le eventuali regolamentazioni regionali e comunali specifici per le installazioni eoliche. Nel caso in cui l'amministrazione comunale non abbia adottato la classificazione acustica comunale, per i limiti acustici sarà opportuno riferirsi alle destinazioni d'uso del territorio oggi vigenti attribuendo una classe acustica più cautelativa per l'esposizione al rumore (classe 2 o 3) al fine di valutare se i livelli di emissione e di immissione dell'impianto siano compatibili con i limiti vigenti sul territorio una volta che il Comune abbia adottato la classificazione acustica.*

- *La campagna di monitoraggio acustico dovrà essere preceduta da una fase conoscitiva per disporre di un quadro il più chiaro possibile circa il contesto in cui l'impianto s'inserisce, con particolare riferimento ai ricettori e alle sorgenti presenti nell'area oggetto di indagine entro una distanza di almeno 1000 metri da ciascun aerogeneratore. In riferimento al censimento dei recettori acustici dovranno essere fornite le caratteristiche tipologiche e gli estremi catastali dei fabbricati presi in considerazione, descrizione dello stato di conservazione e delle condizioni di utilizzo, destinazione d'uso dei terreni nell'area di influenza. Riguardo al censimento di tipo catastale è anche necessario che le "unità collabenti" siano considerate aree con destinazione d'uso residenziale o comunque con permanenza di persone superiore alle 4 ore, in quanto in futuro potrebbero essere ristrutturate e abitate.*

- *In caso di superamento dei limiti, il proponente dovrà individuare le modalità di mitigazione del rumore che consentano il rispetto dei limiti di immissione acustica e differenziali previsti dal DPCM 14/11/97 in tutte le condizioni di esercizio.*

- *Per la fase di cantiere si chiede di stimare i livelli di immissione acustica presso tutti i recettori individuati nelle peggiori condizioni di esercizio. Inoltre, in relazione ai recettori è necessario che il proponente verifichi di aver considerato tutti quelli ubicati entro una distanza di almeno 1000 metri da ciascun aerogeneratore e che, per ognuno di essi, siano definiti in forma tabellare codice identificativo del recettore, comune di appartenenza, destinazione d'uso catastale, n dei piani del recettore, distanza dalla torre più vicina, valori limite.*

	<p align="center">DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 16 di 26</p>
---	--	--	--

Osservazioni della proponente

- In riscontro alla richiesta del MITE, è stata aggiornata la relazione d'impatto acustico che si allega alla presente con codice **1455-PD_A_Int.MITE.09.1_REL**.

- Ai fini della valutazione dell'impatto acustico si è tenuto conto anche degli effetti di cumulo determinati dalla presenza dell'impianto della società RWE.
 Come specificato sulla tavola allegata alla presente ed avente codice 1455-PD_A_Int.MIBACT.03_TAV, l'impianto della Repower Renewable si sovrappone in parte all'impianto della società RWE. Tale sovrapposizione riguarda tre aerogeneratori dell'impianto Repower Renewable (codice T2-T3-T4) e 5 aerogeneratori della RWE denominati PECO-01 PECO-02 PECO-03 PECO-04 PECO-05. Nella sostanza sarà possibile installare o gli aerogeneratori proposti dalla Repower Renewable o quelli proposti da RWE. Pertanto, ai fini delle valutazioni sugli impatti cumulativi determinati dall'impianto eolico della società Repower Renewable, si è assunto di non considerare gli aerogeneratori PECO-01 PECO-02 PECO-03 PECO-04 PECO-05 della società RWE, non potendo quest'ultimi coesistere con l'impianto in valutazione.

- I recettori individuati nel raggio di 1 km da ogni aerogeneratore ricadono sul territorio del comune di Contessa Entellina che ad oggi non ha ancora adottato il piano di zonizzazione acustica del proprio territorio comunale. In tal caso valgono quindi i limiti previsti per tutto il territorio nazionale ovvero 60 dB(A) notturni e 70 dB(A) diurni.
 Come si evince dalla relazione **1455-PD_A_Int.MITE.09.1_REL**, i valori di immissione acustica registrati rispettano sia i limiti validi per tutto il territorio nazionale che quelli in caso di un'eventuale classificazione delle aree come classe II per la quale varrebbero i limiti di 45 dB(A) notturni e 55 dB(A) diurni. Infatti, il massimo livello equivalente di pressione sonora previsto nell'area in condizioni ≤ 5 m/s risulta pari a $Leq = 45,1$ dB(A) per il periodo di riferimento diurno e $Leq = 44,6$ per il periodo di riferimento notturno nei pressi dei recettori individuati come R07 e R11.b e rimane pertanto ben al di sotto dei limiti nazionali imposti per legge di 70 e 60 dB(A).

- La valutazione dell'analisi di impatto acustico è stata preceduta da una campagna di rilievo fonometrico in sito eseguita nei pressi dei recettori più significativi ed esposti.
 L'individuazione cartografica dei recettori ricadenti nel raggio di 1000m dagli aerogeneratori è riportata sugli elaborati integrativi **1455-PD_A_Int.MITE.09.3.a_TAV**, **1455-PD_A_Int.MITE.09.3.b_TAV**, **1455-PD_A_Int.MITE.09.3.d_TAV** allegati alla presente.

 TENPROJECT	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 17 di 26
---	--	---	---

Sull'elaborato **1455-PD_A_Int.MITE.09.3.d_TAV** è indicata anche la posizione delle postazioni fonometriche.

Le caratteristiche dei fabbricati esclusi come recettori e dei fabbricati considerati come recettori sono riportati sui documenti integrativi **1455-PD_A_Int.MITE.09.3.c_DOC** e **1455-PD_A_Int.MITE.09.3.e_DOC**.

Si fa presente che ai fini delle valutazioni sugli impatti sono stati considerati come recettori tutti i fabbricati che alla data di redazione del progetto fossero censiti come categoria A o come Fabbricato Rurale prescindendo dallo stato di conservazione e da sé gli stessi risultano effettivamente abitati e, quindi, con assunzione molto più cautelativa rispetto alle indicazioni che le linee guida nazionali di cui al DM 10/9/2010 forniscono.

Infatti, le linee guida nazionali nello stabilire possibili misure di mitigazione fanno riferimento a "unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate" (rif. lettera a del punto 5.3 dell'allegato 4 alle linee guida). Non sono stati, pertanto, considerati come recettori i fabbricati censiti come F/2 che risultano di fatto unità collabenti, fatta eccezione per il recettore R04 che ad oggi risulta censito come F/2 ma che alla data di redazione del progetto aveva altra categoria.

- Non è previsto il superamento dei limiti al differenziale e di immissione acustica, per cui non si è reso necessario prevedere misure di mitigazione del rumore.
- Si allega alla presente la relazione **1455-PD_A_Int.MITE.09.2_REL** che analizza l'impatto acustico nella fase di cantiere rispetto ai recettori individuati.
- Per completezza, si allega anche la relazione **1455-PD_A_Int.MITE.09.4_REL** che reca lo studio delle vibrazioni.

Punto 10 - CAMPI ELETTROMAGNETICI

Il punto 10 della richiesta di integrazione così recita:

- *La relazione sull'impatto elettromagnetico dell'impianto (1455-PD-A-IE-SIA-01-REL-r00) dovrà essere corredata di cartografie in scala adeguata che riportanti i tracciati delle linee elettriche (cavidotti di progetto e linee già esistenti), la localizzazione della stazione di trasformazione MT/AT e SST di collegamento alla RTN, la localizzazione di tutti i ricettori presenti sul territorio.*

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 18 di 26
---	--	---	---

- *Le valutazioni previsionali dovranno prendere a riferimento tutti i recettori esposti presenti sul territorio e relativa localizzazione rispetto alle sorgenti di campo elettrici e magnetici.*
- *Si chiede di riportare su cartografia le DPA calcolate al fine di poter chiaramente escludere che le aree delimitate dalla DPA stessa non ricadano all'interno di aree nelle quali risultino presenti recettori sensibili ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere.*

Osservazioni della proponente

- Si allegano alla presente le tavole da **1455-PD_A_Int.MITE.10.1_TAV a 1455-PD_A_Int.MITE.10.5_TAV** che riportano l'individuazione delle Distanze di Prima Approssimazione per le componenti d'impianto e i recettori prossimi alle aree interessate dalle opere di progetto.

Si fa presente che l'art. 36 del D.M. 29/05/2008 stabilisce che per gli elettrodotti costituiti da linee MT in cavo cordato a elica non è necessario alcuno studio circa i campi di induzione magnetica generati, motivo per cui sulle tavole non sono state rappresentate fasce di rispetto in corrispondenza sia del cavidotto interno MT che del cavidotto esterno MT.

Punto 11 - INTEGRAZIONI RICHIESTE DAGLI ALTRI ENTI

Il punto 11 della richiesta di integrazione così recita:

- *Si richiede di fornire riscontro ai pareri e alle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica, ed in particolare alle seguenti:*
 - *Richiesta documentazione integrativa pervenuta dal Ministero della cultura, nota prot. 27262-P del 10/08/2021, acquisita in data 10/08/2021 al prot. n. MATTM/88235*
 - *Osservazioni della Società RWE Renewables Italia S.r.l. in data 22/07/2021 acquisite con prot. MATTM-2021-0080271 del 22/07/2021*

Osservazioni della proponente

- È stata prodotta la documentazione richiesta dal Ministero della Cultura come si chiarirà nel capitolo a seguire.

 TENPROJECT	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 19 di 26
---	--	---	---

- In merito alle osservazioni avanzate dalla società RWE Renewables Italia srl si rimanda alla lettera di trasmissione della documentazione integrativa prodotta in riscontro alla nota del CTVA e del Ministero della Cultura.

Punto 12 - MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Il punto 12 della richiesta di integrazione così recita:

- *Si richiede che tutto quanto verrà trasmesso in esito alle presenti richieste, in aggiunta a eventuali relazioni progettuali specifiche relative ai temi approfonditi, sia opportunamente integrato in una nuova versione del SIA (Rev. 1), da intendersi come sostitutiva di quanto originariamente sottoposto per valutazione.*

Osservazioni della proponente

- Si trasmettono il quadro programmatico, progettuale e ambientale dello studio di impatto ambientale, e la sintesi non tecnica aggiornati in versione REV01 tenendo conto delle richieste di integrazioni formulate dalla CTVA e del Ministero della Cultura.

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 20 di 26
---	--	---	---

3. RICHIESTE DEL MINISTERO DELLA CULTURA

Con nota n. prot. n. 27262-P del 10/08/2021, il Ministero della Cultura ha formulato la seguente richiesta di integrazioni.

Punto 1 – LIVELLI DI TUTELA PIANO PAESISTICO

Il punto 1 della richiesta di integrazione della Ministero della Cultura richiede:

- *Sovrapposizione del layout di progetto alle aree dei beni paesaggistici con distinzione dei diversi tipi di tutele, evidenziati nella Carta dei beni paesaggistici solo per la provincia di Agrigento.*

Osservazioni della proponente

- Si trasmette la tavola integrativa identificata con codice **1455-PD_Int.MIBACT01.0_TAV_r00** che riporta la sovrapposizione delle opere di progetto con i beni e vincoli paesaggisti e l'indicazione del livello di tutela stabili dal piano paesistico della provincia di Agrigento.

Punto 2 – RELAZIONE PAESAGGISTICA

Il punto 2 della richiesta di integrazione della Ministero della Cultura prevede:

- *Completamento del periodo incompleto riportato a pagina 5 della Relazione Paesaggistica – Beni Paesaggistici (rif. tavola 2.1.b):*
 - *“Nessun aerogeneratore.....Quest’ultima è stata riscontrata mediante accesso agli atti presso la Soprintendenza della Provincia di Palermo, ma comunque possiamo affermare che...”*

Osservazioni della proponente

- Si trasmette la relazione paesaggistica nella quale è stato completato il periodo incompleto (veri relazione **1455-PD_Int.MIBACT02.0_REL_r00**).

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 21 di 26
---	--	---	---

Punto 3 – IMPATTI CUMULATIVI

Il punto 3 della richiesta di integrazione della Ministero della Cultura prevede:

- *Rappresentazione Cartografica di tutti gli impianti eolici e fotovoltaici esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione.*

Osservazioni della proponente

- Si trasmette la tavola **1455-PD_Int.MIBACT03.0_TAV_r00** che riporta l'inquadramento del progetto rispetto alle altre iniziative eoliche e fotovoltaiche, esistenti, autorizzate e con iter avviato in data antecedente a quella del progetto in oggetto, presenti nell'area vasta di raggio pari a 20 km dal centro impianto.

Rispetto agli impianti rappresentati si fa presente che l'impianto della Repower Renewable si sovrappone in parte all'impianto della società RWE. Tale sovrapposizione riguarda tre aerogeneratori dell'impianto Repower Renewable (codice T2-T3-T4) e 5 aerogeneratori della RWE denominati PECO-01 PECO-02 PECO-03 PECO-04 PECO-05. Nella sostanza sarà possibile installare o gli aerogeneratori proposti dalla Repower Renewable o quelli proposti da RWE. Pertanto, ai fini delle valutazioni sugli impatti cumulativi determinati dall'impianto eolico della società Repower Renewable, si è assunto di non considerare gli aerogeneratori PECO-01 PECO-02 PECO-03 PECO-04 PECO-05 della società RWE, non potendo quest'ultimi coesistere con l'impianto in valutazione.

Punto 4 – FOTOSIMULAZIONI

Il punto 4 della richiesta di integrazione della Ministero della Cultura prevede:

- *Restituzione di fotoinserti con rappresentazione dello stato dei luoghi post operam in cui siano visibili anche gli impianti eolici e fotovoltaici di altre società.*

Osservazioni della proponente

- Si trasmette la tavola integrativa identificata con codice **1455-PD_Int.MIBACT04.0_TAV_r00** che riporta:

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 22 di 26
---	--	---	---

- l'inquadramento del progetto rispetto alle altre iniziative eoliche, esistenti, autorizzate e con iter avviato in data antecedente a quella del progetto in oggetto, presenti nell'area vasta di raggio pari a 10 km dal centro impianto – non sono presenti in tale intorno impianti fotovoltaici in iter autorizzativo o autorizzati;
- le aree di visibilità potenziale dell'impianto di progetto;
- l'identificazione dei beni isolati individuati dal Piano Paesistico della Provincia di Agrigento;
- I Beni Culturali e Demaniali;
- I punti significativi dai quali è stata approfondita l'analisi percettiva attraverso la ricostruzione di fotoinserimenti;
- Per ogni punto significativo: foto panoramica dello stato di fatto; fotoinserimento considerando il solo impianto di progetto; fotoinserimento considerando anche le altre iniziative eoliche.

Punto 5 – VIABILITA' ESTERNA

Il punto 5 della richiesta di integrazione della Ministero della Cultura prevede:

- *Un approfondimento relativo alla “viabilità esterna” interessata, comprendente elaborati di progetto – planimetrie e sezioni – degli allargamenti stradali previsti e delle strade temporanee di cantiere.*

Osservazioni della proponente

- Si trasmette la tavola integrativa identificata con codice **1455-PD_Int.MIBACT05.0_TAV_r00** che riporta l'individuazione degli interventi temporanei previsti lungo la viabilità esterna di accesso al campo. Per ogni intervento è riportata pianta e sezione di dettaglio.

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 23 di 26
---	--	---	---

4. ELENCO ELABORATI PREDISPOSTI

Si riporta a seguire l'elenco degli elaborati predisposti in risconto alla richiesta di integrazioni contenute nella nota del CTVA e del Ministero della Cultura.

1455-PD_A_int.MITE.00.0_REL_r00	Documento di sintesi sulle integrazioni
1455-PD_A_int.MITE.01.0_REL_r00	IMPATTI CUMULATIVI, INTERFERENZE, ALTERNATIVE PROGETTUALI
1455-PD_A_int.MITE.01.1_TAV_r00	Inquadramento territoriale
1455-PD_A_int.MITE.01.2_TAV_r00	Corografia
1455-PD_A_int.MITE.01.3_TAV_r00	Ortofoto e panoramiche
1455-PD_A_int.MITE.01.4.a_TAV_r00	PTPR AGRIGENTO - REGIMI NORMATIVI
1455-PD_A_int.MITE.01.4.b_TAV_r00	PTPR AGRIGENTO - BENI PAESAGGISTICI E AREE TUTELEATE AI SENSI DEL dlgs. 42/2004 art. 142
1455-PD_A_int.MITE.01.4.c_TAV_r00	PTPR AGRIGENTO - COMPONENTI DEL PAESAGGIO E CORINE LAND COVER
1455-PD_A_int.MITE.01.5.a_TAV_r00	INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO: SIC, ZPS E ZSC
1455-PD_A_int.MITE.01.5.b_TAV_r00	INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO: IBA, RES, ZONE UMIDE E CORRIDOI ECOLOGICI
1455-PD_A_int.MITE.01.5.c_TAV_r00	INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO: PARCHI E RISERVE
1455-PD_A_int.MITE.01.6_TAV_r00	CORINE LAND COVER - USO DEL SUOLO
1455-PD_A_int.MITE.01.7_TAV_r00	VINCOLO IDROGEOLOGICO - R.D. n. 3267/1923
1455-PD_A_int.MITE.01.8.a_TAV_r00	PAI - PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA
1455-PD_A_int.MITE.01.8.b_TAV_r00	PAI - RISCHIO GEOMORFOLOGICO
1455-PD_A_int.MITE.01.8.c_TAV_r00	PAI - PERICOLOSITÀ IDRAULICA
1455-PD_A_int.MITE.01.8.d_TAV_r00	PAI - RISCHIO IDRAULICO
1455-PD_A_int.MITE.01.9_TAV_r00	PTA - ZONE DI PROTEZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI, SOTTERRANEI E ACQUE DESTINATE ALLA BALNEAZIONE

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 24 di 26
---	--	---	---

1455-PD_A_int.MITE.01.10_TAV_r00	UNMIG - TITOLI MINERARI
1455-PD_A_int.MITE.01.11.a_TAV_r00	INQUADRAMENTO SU PIANO FABBRICAZIONE DI CONTESSA ENTELLINA, PRG DI SANTA MARGHERITA DI BELICE, PRG DI SAMBUCA DI SICILIA - QUADRO 1
1455-PD_A_int.MITE.01.11.b_TAV_r00	INQUADRAMENTO SU PIANO FABBRICAZIONE DI CONTESSA ENTELLINA, PRG DI SANTA MARGHERITA DI BELICE, PRG DI SAMBUCA DI SICILIA - QUADRO 2
1455-PD_A_int.MITE.01.11.c_TAV_r00	INQUADRAMENTO SU PIANO FABBRICAZIONE DI CONTESSA ENTELLINA, PRG DI SANTA MARGHERITA DI BELICE, PRG DI SAMBUCA DI SICILIA - QUADRO 3
1455-PD_A_int.MITE.01.12_TAV_r00	AREE PERCORSE DAL FUOCO
1455-PD_A_int.MITE.01.13.a_TAV_r00	LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.) – QUADRO 1
1455-PD_A_int.MITE.01.13.b_TAV_r00	LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.) – QUADRO 2
1455-PD_A_int.MITE.01.13.c_TAV_r00	LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.) – QUADRO 3
1455-PD_A_int.MITE.01.13.d_TAV_r00	LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.) – QUADRO 4
1455-PD_A_int.MITE.01.13.d_TAV_r00	LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.) – QUADRO 5
1455-PD_A_int.MITE.01.14.a_TAV_r00	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE – QUADRO 1
1455-PD_A_int.MITE.01.14.b_TAV_r00	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE – QUADRO 2
1455-PD_A_int.MITE.01.14.c_TAV_r00	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE – QUADRO 3
1455-PD_A_int.MITE.01.14.d_TAV_r00	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE – QUADRO 4
1455-PD_A_int.MITE.01.14.e_TAV_r00	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE – QUADRO 5
1455-PD_A_int.MITE.01.14.f_TAV_r00	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE – QUADRO 6
1455-PD_A_int.MITE.01.15_TAV_r00	Distanze degli aerogeneratori dalle strade provinciali e nazionali
1455-PD_A_int.MITE.01.16_REL_r00	STIMA DI PRODUCIBILITA' DELL'IMPIANTO
1455-PD_A_int.MITE.01.17_REL_r00	RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOTTA DALL'IMPIANTO
1455-PD_A_int.MITE.02.1_REL_r00	PMA E CRONOPROGRAMMA
1455-PD_A_int.MITE.02.2_REL_r01	RELAZIONE SULLO STATO DELL'AVIFAUNA E DELLA CHIROTTEROFAUNA

	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 25 di 26
---	--	---	---

1455-PD_A_int.MITE.03_REL_r00	TERRITORIO - PAESAGGIO - VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI
1455-PD_A_int.MITE.04_REL_r00	MITIGAZIONE
1455-PD_A_int.MITE.05.1_REL_r00	ANALISI CICLO VITA IMPIANTO
1455-PD_A_int.MITE.05.2_REL_r00	MISURE DI COMPENSAZIONE
1455-PD_A_int.MITE.05.3_REL_r00	RELAZIONE PREVISIONE INCENDI
1455-PD_A_int.MITE.06_REL_r00	FASE DI CANTIERE
1455-PD_A_int.MITE.07_REL_r00	TERRE E ROCCE DA SCAVO
1455-PD_A_int.MITE.08_REL_r00	IDONEITA' GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA
1455-PD_A_int.MITE.09.1_REL_r00	RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO DELL'IMPIANTO
1455-PD_A_int.MITE.09.2_REL_r00	IMPATTO ACUSTICO IN FASE DI CANTIERE
1455-PD_A_int.MITE.09.3.a_TAV_r00	PLANIMETRIA SU C.T.R. CONTENENTE L'INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE
1455-PD_A_int.MITE.09.3.b_TAV_r00	PLANIMETRIA SU CATASTALE CONTENENTE L'INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE
1455-PD_A_int.MITE.09.3.c_DOC_r00	DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI FABBRICATI NON CONSIDERATI RECETTORI ED ESCLUSI DALLE ANALISI ACUSTICHE
1455-PD_A_int.MITE.09.3.d_TAV_r00	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE CURVE ISOLIVELLO CUMULATIVE ESTESE AD UN BUFFER DI 3km DALL'IMPIANTO
1455-PD_A_int.MITE.09.3.e_DOC_r00	DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI FABBRICATI E AI RECETTORI
1455-PD_A_int.MITE.09.4_TAV_r00	STUDIO DI IMPATTO DELLE VIBRAZIONI
1455-PD_A_int.MITE.10.1_TAV_r00	PLANIMETRIA RELATIVA ALLA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA DPA - QUADRO 1
1455-PD_A_int.MITE.10.2_TAV_r00	PLANIMETRIA RELATIVA ALLA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA DPA - QUADRO 2
1455-PD_A_int.MITE.10.3_TAV_r00	PLANIMETRIA RELATIVA ALLA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA DPA - QUADRO 3
1455-PD_A_int.MITE.10.4_TAV_r00	PLANIMETRIA RELATIVA ALLA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA DPA - QUADRO 4
1455-PD_A_int.MITE.10.5_TAV_r00	PLANIMETRIA RELATIVA ALLA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA DPA - QUADRO 5

 TENPROJECT	DOCUMENTO DI SINTESI SULLE INTEGRAZIONI	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_Int.MITE.00.0_REL_r00 06/12/2021 05/01/2022 00 26 di 26
---	--	---	---

1455-PD_A_int.MIBACT.01_TAV_r00	PTPR AGRIGENTO - INDICAZIONE DEI LIVELLI DI TUTELA
1455-PD_A_int.MIBACT.02_REL_r00	Relazione Paesaggistica
1455-PD_A_int.MIBACT.03_TAV_r00	UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI EOLICI E FOTOVOLTAICI ESISTENTI, AUTORIZZATI O IN ITER AUTORIZZATIVO
1455-PD_A_int.MIBACT.04_TAV_r00	Fotoinserimenti da beni culturali e centri urbani - beni isolati del PTPR - beni paesaggistici - punti significativi
1455-PD_A_int.MIBACT.05_TAV_r00	INTERVENTI VIABILITA' ESTERNA: PLANIMETRIE E SEZIONI
1455-PD_A_SIA01_REL_r01	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
1455-PD_A_SIA02_REL_r01	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
1455-PD_A_SIA03_REL_r01	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE
1455-PD_A_SIA04_REL_r01	SINTESI NON TECNICA DEL SIA